A (0

FRAMMENTI CHE RINCORRONO VOCI

Smarrisce il tempo negli spazi di un giorno che cerca la notte, signora del sussurro e guarda arrivare masticati silenzi a tentare l'aria distendendosi nell'ombra. Odore di terre lontane portato dalla brezza, l'erba rada bruciata dalla brina, il grido di un fiore che si apre al vento, frammenti nel fruscìo dell'infinito che si diffondono in tutte le direzioni a cavalcare strade sconosciute e guardare l'ignoto che ci sfiora. Frammenti che rincorrono voci di cose a venire nel cerchio che definisce il nostro destino, brecce che il tempo ha prodotto nella pietra oltre l'ombra del mistero, oltre l'orlo dell'inconscio nelle impenetrabili foreste del pensiero e i profondi laghi della solitudine.